

SOMMARIO

- FINCO PARTECIPA ALLA CABINA DI REGIA PER L'ITALIA INTERNAZIONALE (15.12.2020)
- FINCO INCOTRA L'A.D. ANAS ATAC (3.12.2020)
- FINCO INCONTRA L'AD ATAC (15.12.2020)
- RIUNIONE COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE PER IL RILEVAMENTO DEL COSTO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE (9.12.2020)
- COMUNICATO STAMPA FINCO SU PROTOCOLLO MIT PER OPERE INCOMPIUTE
- STREPIN: LA POSIZIONE FINCO
- WEBINAR FINCO-ICE: PROGETTO BEIRUT

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI E DALLE AZIENDE

- AIFIL SCRIVE ALL'A.D. ANAS
- AIFIL SCRIVE AL MINISTRO DELLA P.A.DADONE
- FIPER: COMUNICATO STAMPA "FIPER NEL BOARD DI BIOENERGY EUROPE"
- RESTAURATORI SENZA FRONTIERE: PROGETTO LIBANO. INCONTRO CON ICE (14.12.2020)
- PRAGMATICA AMBIENTALE SRL ENTRA IN FINCO
- SINERGICA SRL ENTRA IN FINCO
- UNIRIMA - COMUNICATO STAMPA SU "ECONOMIA CIRCOLARE"

APPROFONDIMENTI

- PA: ECCO I NUMERI DEL MONITORAGGIO SULLO SMART WORKING

EUROPA ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

- FINCO/ICE/CASEITALY: FIERA R+T 2021 DIGITAL
- NEWSLETTER MENSILE DI EBC (EUROPEAN BUILDERS CONFEDERATION)

ACCREDIA

- CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA (17.12.2020)

UNI

- AGGIORNAMENTO NORME UNI

LETTERE

CONTINUIAMO COSI': FACCIAMOCI DEL MALE...

- ALITALIA SPRECA IL DENARO DEI CONTRIBUENTI
- LO STATO PRODUCE DI NUOVO ACCIAIO
- LO SCIOPERO DEI DIPENDENTI P.A.

CITATI IN QUESTO NUMERO - VEDI ULTIMA PAGINA



NEWSLETTER FINCO N. 12/2020

FINCO PARTECIPA ALLA CABINA DI REGIA PER L'ITALIA INTERNAZIONALE

Il 15 dicembre u.s. si è tenuta la riunione della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Per **FINCO** hanno partecipato la Presidente FINCO, **Carla Tomasi** come *Relatrice (vedi di seguito sintesi del Suo intervento)*, mentre come *Uditori*, il Direttore Generale FINCO, Dr. **Angelo Artale** e la Presidente Caseitaly ed Anfit, *Dr.ssa Laura Michelini*.



Cabina di Regia per l'Italia Internazionale (Roma, 15 dicembre 2020 alle ore 16.00)

Intervento della Presidente FINCO, Carla Tomasi

Grazie molte per l'invito a partecipare ed ancora di più per lo sforzo che il Governo italiano sta attuando in questo campo.
Le 14.500 imprese che aderiscono alle 40 Associazioni federate in FINCO realizzano tra il 10% ed il 35% del loro fatturato attraverso l'export.

Vi sono dunque molte potenzialità espansive per tali imprese e per tutta la bilancia commerciale afferente le opere Specialistiche e Superspecialistiche per le costruzioni.

Per questo FINCO porta avanti il Progetto **Caseitaly** nel settore dell'**involucro edilizio** con l'importante supporto di ICE e propone ora due nuovi Progetti riguardanti il **Marocco** ("*Espace.Caseitaly.MA*", una vetrina permanente di promozione delle componenti tecniche dell'involucro e di formazione su di esse) ed il "*Progetto Libano*", volto al restauro di alcune zone di Beirut devastate dalla recente deflagrazione e che hanno notevole valore architettonico ed artistico.

La scelta progettuale su due **Paesi Mediterranei**, insieme ad un interesse per i mercati del **Senegal, Kenya** e della **Costa D'Avorio**, è indicativa del fatto che la dimensione media delle imprese associate, piccole anche se non piccolissime, si concilia meglio con i **mercati geograficamente più prossimi** rispetto per esempio a quelli pur importanti del Sud-est asiatico, prestando attenzione anche al **recupero sui tradizionali mercati europei**.

In questo contesto andrebbe valorizzata l'azione dei soggetti Associativi che operano per **stimolare l'internazionalizzazione delle PMI**, opera che necessita di continuità e tenacia, riconoscendo una **certa autonomia** nell'organizzare, sempre di concerto con Ice, missioni ed iniziative all'estero, concordando anche i capitoli di destinazione di spesa.

Sarebbe altresì cruciale che alle Confederazioni e Federazioni firmatarie della Cabina di Regia venisse riconosciuto, per il **biennio 2021/2022, un contributo a fondo perduto**, per predisporre stabilmente al loro interno uno **Sportello** per



..SEGUE

l'internazionalizzazione, di supporto alle Associazioni federate ed alle rispettive imprese, inclusa la tutela dei prodotti Made in Italy, non solo quelli appartenenti a settori già di notoria affermazione sui mercati esteri.

Oltre ai progetti specifici suddetti ed all'ipotesi di uno Sportello stabile, la proposta FINCO prevede un pre-progetto riguardante il settore manifatturiero nelle costruzioni, denominato **Corelaly (COREITALY)**. Riteniamo infatti fondamentale in questo frangente, ma in prospettiva in termini assoluti, che settori tradizionalmente "introversi" percorrano strade che li portino sui mercati esteri, cosa quanto mai necessaria alla ripresa ed alla stessa sopravvivenza di alcuni comparti.

Come giustamente rilevato a suo tempo dal Ministro Di Maio, le contraffazioni e il fenomeno dell'"Italian Sounding" rappresentano un problema per il mercato italiano; tuttavia, anche attraverso la predisposizione di progetti ad hoc, questo dato può essere visto come una grande opportunità per il nostro Paese poiché palesa l'attenzione suscitata dai prodotti Made in Italy.

L'idea alla base del progetto Corelaly è quindi quella di creare **una piattaforma tecnologica per le piccole e le medie imprese italiane**, per affermarsi sui mercati e promuovere le qualità e le eccellenze che rappresentano il cuore ("core") del sistema FINCO e delle imprese **Specialistiche e Superspecialistiche nel settore delle costruzioni, inteso nel senso più ampio e non solo in relazione all'edilizia**, consistente talvolta in casi di eccellenza industriale sinora poco raggiunti e scarsamente destinatari di promozioni e visibilità.

Mi riservo di illustrare il Progetto, in separata sede, onde non eccedere il tempo a mia disposizione, auspicando di acquisire **il patrocinio istituzionale dei Dicasteri promotori della Cabina**.

Infine una nota tecnica: **riteniamo inadeguato** il fatto che - in termini di **promozione dei marchi all'estero** - le agevolazioni siano riservate ai soli marchi collettivi e solo alle domande presentate successivamente alla data di pubblicazione del decreto*.

Parrebbe opportuno togliere questi vincoli e consentire la corresponsione delle agevolazioni anche ai marchi individuali che rappresentano una collettività di imprese ancorchè registrati in data precedente al Decreto di cui sopra.

* (in base all'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 gennaio 2020 con il quale sono stati fissati i criteri di concessione dell'agevolazione in base all'articolo 32, comma 13 del Decreto "Crescita").



...segue

Con il Ministro degli Affari Esteri Luigi Di Maio.

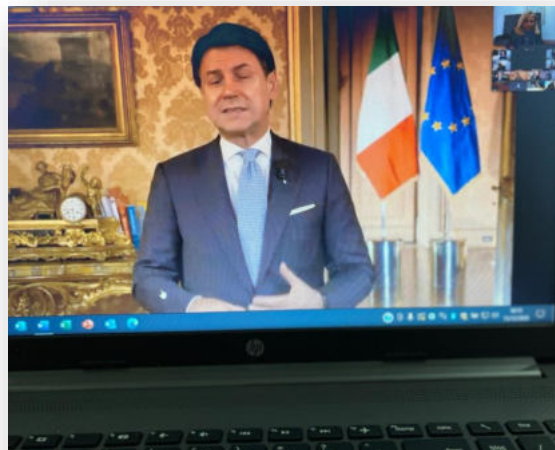


Carla Tomasi,
Presidente FINCO

Con il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli.



Con il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte.





RIUNIONE ANAS/FINCO: 3 DICEMBRE 2020

Si è svolta il 3 dicembre u.s. un incontro da remoto con l'Amministratore Delegato ANAS Ing. **Massimo Simonini**, accompagnato dalla Dr.ssa **Grazia Maria Rita Pofi**, Direttore DAIM ANAS e dal Dr. **Domenico Crocco**, Direttore Rapporti Internazionali ANAS, sui temi di principale interesse delle Associazioni federate FINCO.

Hanno partecipato per FINCO alla riunione il Dr. **Angelo Artale**, Direttore Generale; la Dr.ssa **Anna Danzi**, Vice Direttore e l'Avv. **Daniele Costi**, Comitato Consultivo Finco; il Dr. **Mario Acerbis**, Segretario Territoriale Area 1 Lombardia – Aifil (Fabbricanti Insegne Luminose); il Dr. **Pietro Gimelli**, Direttore Generale Unicmi (Barriere di Sicurezza e fonoassorbenti); il Dr. **Antonio Maisto**, Presidente Assoverde (opere a verde); la Dr.ssa **Simona Martelli**, Direttore Generale e Ing. **Monica Antinori**, Fondazione Promozione Acciaio; il Dr. **Eros Pessina**, Vice Presidente Aises (Segnaletica e Sicurezza); l'Ing. **Federico Tapparello**, Assobon (Bonifica Mine, Ordigni e Residui Bellici) ed il Dr. **Bruno Zanini**, Direttore Generale Assoroccia (Opera difesa caduta massi e valanghe).

Al termine dell'incontro si è deciso che verranno organizzati dei Sottotavoli di lavoro ANAS/FINCO su specifiche tematiche.

FINCO INCONTRA L'AMMINISTRATORE DELEGATO ATAC

Il 22 dicembre, u.s. la Vice Presidente FINCO Dr.ssa **Gabriella Gherardi** insieme al Direttore Generale FINCO, Dr. **Angelo Artale** ed al Dr. **Marco Filippi**, hanno incontrato, da remoto, l'Amministratore Delegato Atac, Dr. **Giovanni Mottura** e la Dr.ssa **Bianca Maria Zama**, Responsabile Internal Audit Atac.

I temi oggetto della riunione sono stati, tra gli altri:

- sostenibilità;
- utilizzo dei proventi contravvenzionali;
- patrimonio immobiliare;
- contratto di servizio;
- Risk management





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

RIUNIONE COMMISSIONE CONSULTIVA CENTRALE PER IL RILEVAMENTO DEL COSTO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Si è svolta lo scorso 9 dicembre la riunione della Commissione Consultiva Centrale per il Rilevamento del Costo dei Materiali da Costruzione del Mit, coordinata dalla dr.ssa **Loredana Cappelloni**, per l'analisi dell'andamento dei prezzi dei materiali oggetto di osservazione. Vedi tabella di seguito. Per FINCO ha partecipato, in modalità remota, il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale**. Non sono stati rilevati scostamenti di prezzo superiori al 10% per casistiche eccezionali e pertanto non è stata determinata alcuna compensazione prezzi.

N.	MATERIALI OGGETTO DI VERIFICA
1	Ferro - acciaio tondo per cemento armato
2	Rete elettrosaldata
3	Laminati in acciaio profilati a freddo
4	Lamiere in acciaio di qualsiasi spessore lisce, piane, striate
5	Lamiere in acciaio "Corten"
6	Lamiere in acciaio zincate per lattoneria (gronde, pluviali e relativi accessori)
7	Nastri in acciaio per manufatti e per barriere stradali, anche zincati
8	Chiusini e caditoie in ghisa sferoidale
9	Gabbioni filo ferro zincato
10	Travi laminate in acciaio di qualsiasi tipo e spessore per impieghi strutturali e per centine
11	Binari ferroviari
12	Tubazioni in ferro senza saldatura per armature di interventi geostutturali
13	Tubazioni in acciaio elettrosaldate longitudinalmente
14	Tubazioni in acciaio nero senza saldatura
15	Tubazioni in cemento vibrato per fognature
16	Tubazioni in ghisa sferoidale per acquedotti
17	Tubazione in polietilene ad alta densità (PEAD) PE 100
18	Tubazione in PVC rigido
19	Tubo in polipropilene corrugato per impianti elettrici
20	Acciaio armonico in trefoli, trecce e fili metallici
21	Fili di rame conduttori
22	Profilati in rame per lattoneria (gronde, pluviali e relativi accessori) e lastre
23	Tubi di rame per impianti idrosanitari
24	Cemento tipo 425
25	Cemento tipo 325
26	Sabbia
27	Ghiaia
28	Pietrisco per calcestruzzi
29	Pietrame in scapoli
30	Misto di fiume o di cava (tout-venant)
31	Misto (granulometrico) stabilizzato
32	Scogli (2 ^ categoria)
33	Bitume
34	Esplosivo
35	Mattoni in laterizio forati
36	Mattoni in laterizio pieni comuni
37	Tegole in laterizio
38	Marmette pressate di cemento e graniglia di marmo
39	Piastrelle monocottura
40	Interruttore bipolare magneto - termico
41	Interruttore bipolare differenziale
42	Presa ad incasso
43	Lavabo
44	Rubinetteria
45	Caldaia in acciaio
46	Gruppo refrigeratore
47	Radiatori in ghisa
48	Radiatori in alluminio
49	Ventilconvettore
50	Infisso in alluminio elettrocolorato
51	Vetrocamera mm 4/6/4
52	Legname per infissi
53	Legname abete sottomisura
54	Fibre in acciaio per il rinforzo del calcestruzzo proiettato (spritz beton)
55	Geotessile tessuto non tessuto
56	Membrana impermeabilizzante bituminosa



COMUNICATO STAMPA FINCO SU PROTOCOLLO MIT

COMUNICATO STAMPA FINCO
UN PROTOCOLLO TRA MIT E SINDACATI?! QUALCHE URGENTE RIFLESSIONE

Roma 16 dicembre 2020 - *“Riteniamo molto preoccupante ed in realtà molto poco utile alla celere realizzazione delle infrastrutture in sicurezza, in qualità ed a garanzia dell’assenza di infiltrazioni malavitose, la sottoscrizione da parte del MIT del Protocollo di Intesa con Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CIGIL dell’11 dicembre scorso – così Carla Tomasi, Presidente Finco – considerato che le imprese non sono state neanche interpellate; in particolare, quelle specialistiche e super specialistiche, che peraltro non sempre applicano il contratto edile e non hanno, dunque, questi sindacati come interlocutori”.*

FINCO non ritiene idoneo che i controlli in cantiere siano di fatto demandati ai sindacati e, più precisamente ai tre Sindacati Confederali dell’edilizia, tralasciando, nella sostanza, le figure “istituzionali” già preposte a tali controlli, quali stazioni appaltanti, direttori dei lavori e responsabili della sicurezza in fase di esecuzione.

E, d’altro canto, non ritiene che così facendo si ottenga la *“celere realizzazione”* delle opere infrastrutturali e la necessaria *“ripresa economica”*.

“Ravvisiamo altresì - continua Carla Tomasi - una contraddittorietà tra la volontà di semplificare da un lato e le continue deroghe e potenziali sovrapposizioni dall’altro. Sarebbe meglio controllare che ciascuno faccia ciò che deve, cosa più complessa che firmare protocolli, ma forse più efficace”.

Peraltro le incombenze cui sono già sottoposte le imprese, non sottoscrittrici di questo Protocollo, non sono certo poche; non va dimenticato, inoltre, che non vi è un’equazione assoluta tra il settore delle costruzioni e quello dell’edilizia. Nel più ampio settore delle costruzioni vi sono infatti molte attività e, per conseguenza, molti contratti collettivi “diversi”, ma allo stesso tempo, pienamente legittimi.

Anche a voler tacere il fatto che nei cantieri non edili vi è una sinistrosità assai inferiore, nonché minori infiltrazioni malavitose, non è certamente né adeguato né opportuno affidare alle Casse Edili, previste dal solo contratto edile, il “controllo” in cantiere (occorrerebbe a questo proposito aprire una parentesi su alcuni dei contratti definiti “in dumping”, dove per “dumping” si intende, tradizionalmente, la presenza o meno della summenzionata Cassa Edile). Non è poi assolutamente accettabile, tra le altre cose, un monopolio di FORMEDIL, al cui benessere sarebbe condizionata l’entrata in cantiere del lavoratore con altra formazione.

Nella sostanza, questo Protocollo finisce per supportare l’iniziativa di certa parte del mondo edile che spinge per il contratto unico di cantiere (ovviamente quello edile), con annesse ricadute economiche di tipo previdenziale e formativo.

“E tutto ciò in contrasto con lo stesso D.Lgs 81/2008, pur richiamato nel testo, che individua come determinante fattore di sicurezza dei lavoratori proprio il CCNL specifico rispetto alla attività specializzata. In definitiva ci chiediamo - prosegue Carla Tomasi - se le priorità di un Ministro delle Infrastrutture debbano essere quelle di sottoscrivere un Protocollo, su aspetti già normati ed anzi iper normati, in assenza delle imprese (e, per la verità, anche in assenza di taluni sindacati) incidendo, peraltro, su una materia estremamente delicata come quella sindacale”.

Senza poi parlare del ridondante riferimento alla “clausola sociale”, già ampiamente disciplinata e sulla cui operatività (e limiti) si sono già autorevolmente pronunciate sia l’ANAC che l’ANTI-TRUST. Non si vede la motivazione per la quale se ne debba trattare, per giunta in assenza della controparte imprenditoriale.



...SEGUE

Del tutto discutibile, altresì, il riferimento alla preferenza per la manodopera locale, in particolare per quella inserita nella “Borsa Nazionale Edile”, quando, invece, tale preferenza dovrebbe essere incentrata solo sulle caratteristiche di qualificazione della medesima.

Senza voler entrare nel merito puntuale di quanto previsto dal citato Protocollo d’Intesa - ma ribadendo comunque che «*la produzione e fornitura di strutture in “ferro” per calcestruzzo armato*» non è, ovviamente, attività edile, come anche «*la costruzione di ponti e viadotti*» ove prefabbricati in stabilimenti industriali (a prescindere da quello che pretendono di regolare CCNL omnicomprensivi) - per FINCO **le priorità dovrebbero essere una concreta capacità di progettazione, l’efficienza dell’Amministrazione, la qualità delle Stazioni Appaltanti e delle imprese, anche laddove la “regia” dell’appalto sia affidata ad un Commissario.**

*“Siamo esterrefatti – conclude Carla Tomasi - e confidiamo in una integrazione urgente. Questa volta però sentendo anche **le imprese del mondo delle costruzioni**”.*

Ufficio Comunicazione Finco

***FINCO** - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione - Raggruppa 40 Associazioni per un totale di oltre 14.000 imprese (www.fincoweb.org).*



STREPIN (STRATEGIA PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PARCO IMMOBILIARE NAZIONALE): LA POSIZIONE FINCO

Negli ultimi anni si è assistito a un cambiamento significativo nel settore delle politiche energetiche, mirato al sempre maggiore sfruttamento delle opportunità economiche, sociali e ambientali offerte dalla promozione dell'efficienza energetica. A tale scopo, l'Unione Europea ha agito attraverso l'emanazione di una direttiva sull'**efficienza energetica** ed una sulla **prestazione energetica degli edifici**, in quanto ad essi si possono attribuire buona parte dei consumi di energia e delle emissioni. Le direttive europee 2002/91/CE e 2010/31/UE, dette EPBD (Energy Performance of Building Directive), sono state emanate con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, e l'attuale direttiva 2018/844/UE ha aggiornato la portata della EPBD.

In Italia il settore civile è responsabile attualmente di circa il 45% dei consumi finali di energia e del 17,5% delle emissioni dirette di CO₂: risulta, quindi, evidente l'importanza degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici per raggiungere gli obiettivi energetici e di riduzione delle emissioni.

Il **PNIEC** (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima) ha attribuito al settore civile il 60% dell'obiettivo di efficienza energetica al 2030, pari a 9,3 Mtep/anno di energia finale. Ciò proprio in ragione delle potenzialità del settore di ridurre contestualmente i consumi energetici e le emissioni di gas climalteranti.

Ai sensi dell'articolo 2-bis della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici, come modificata dalla direttiva 2018/844/UE, il Ministero dello Sviluppo Economico, dopo averlo condiviso in via preliminare con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha posto in consultazione pubblica un documento dal titolo "Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale" - **STREPIN**.

Questo documento aggiorna e sostituisce la prima versione della Strategia pubblicata nel 2015 e in particolare analizza lo stato dell'arte nazionale del settore civile e propone obiettivi di riqualificazione del parco immobiliare, linee strategiche per l'identificazione delle priorità d'intervento, misure e azioni per il conseguimento dei target e indicatori per un efficace monitoraggio dei progressi.

Nelle pagine successive si riporta il documento che esprime la posizione di **FINCO** in merito.



STREPIN 2020—CONTRIBUTO FINCO



Roma, 16 dicembre 2020/Prot. N. 139/DG/ad/vr 2

Sp.le Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per l'approvvigionamento

L'efficienza e la competitività energetica

Via Molise, 2

00187 Roma

strepin@mise.gov.it

Oggetto: Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale - STREPIN - Consultazione pubblica

La FINCO (*) esprime apprezzamento per l'interessante approfondimento operato nel documento in oggetto posto in consultazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

In particolare si condivide l'attenzione posta in premessa sulle **riqualificazioni combinate** (energetica, sismica e antincendio) e sulla spinta alla **sostituzione urbana** ("Abattere per Ricostruire" è da sempre è un programma sostenuto dalla Federazione) laddove una serie di interventi parziali potrebbero essere irrealizzabili o antieconomici (anche se quest'ultima misura - a complemento delle valutazioni tecniche, economiche ed organizzative - richiederebbe anche un ulteriore approfondimento in merito all'approntamento di un sistema di alloggi temporanei per la durata dei lavori, cosa che ha spesso scoraggiato, in passato, questo tipo di interventi).

- ACEPER (Ass. Consumatori e Produttori Energie Rinnovabili)
- ADMI (Ass. Chiusure e Meccanismi Italia)
- AFIDAMP (Associazione Fabbricanti e Distributori di forniture tecnologiche per la pulizia professionale)
- AFI - FIAS (Ass. Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo)
- AFIL (Ass. Italiana Fabbricanti Insegne Luminose)
- AFPA (Ass. Italiana per l'Anticaduta e l'Antifortuitistica)
- AIT (Ass. Imprese Impianti Tecnologici)
- AISES (Ass. Italiana Segnalatica e Sicurezza)
- AIZ (Ass. Italiana Zincatura)
- ANIAC (Ass. Naz. Amministratori Condominiali e Immobiliari)
- ANIACS (Ass. Naz. Aziende di cartoleristica Stradale)
- AVCCA (Ass. Naz. Contabilizzazione calore e Acqua)
- AVCSA (Ass. Naz. Centri Soccorso Autoveicoli)
- AVIT (Ass. Naz. per la Tutela della Finestra Made in Italy)
- AVFUS (Ass. Naz. Fumisti e Spazzacamini)
- AVIGHP - FIAS (Ass. Naz. Impianti Geotermici Heat Pump)
- AVIPA - FIAS (Ass. Naz. Imprese Pazzi per Acqua)
- AVISG - FIAS (Ass. Naz. Imprese Specializzate in Indagini Geoprodiche)
- AVNA (Ass. Naz. Noleggi Autogrù e Trasporti Eccezionali)
- AVSAG (Ass. Naz. Sgombratori acciaio per calcestruzzo armato)
- APCE (Ass. per la Protezione dalle Corrosioni Elettrolitiche)
- ARCHEOMPRESSE (Associazione Imprese Archeologiche Italiane)
- ARI (Ass. Restauratori d'Italia)
- ASITES (Ass. Italiana Tende, Schemature Solari e Chiusure Tecniche Occidentali)
- ASSOBON (Ass. Naz. Imprese Bonifica Mine, Origni e Residui Bellici)
- ASSOCOMPOSITI (Ass. Italiana Compositi Affini)
- ASSOFRIGORISTI (Ass. Italiana Frigoristi)
- ASSODIOLETTICA (Ass. Produttori Idroelettrici)
- ASSOROCCHA (Ass. Naz. costruttori opere di difesa caduta massi e valanghe)
- ASSOVERDE (Ass. Italiana Costruttori del Verde)
- ONIM (Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione)
- FIAS (Fed. Italiana delle Associazioni Specialistiche)
- FIPER (Fed. Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili)
- FIRE (Fed. Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia)
- FISA (Fire Security Association)
- FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO (Ente per lo Sviluppo delle Costruzioni in acciaio)
- HARLEY-DIKKINSON ASSOCIAZIONE (Ass. Progettisti Sistemi)
- IS (Istituto Italiano della Salsitana)
- PILE (Produttori installatori Lattomeria Edile)
- ISF (Ass. per la Tutela, Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali in Italia e all'estero)
- UNICMI (Unione Naz. delle Industrie delle Costruzioni Metalliche de'Involucro e dei Serbatoi)
- UNION (Unione Italiana Organismi Notificati)



STREPIN 2020—CONTRIBUTO FINCO

Molti sarebbero gli aspetti da trattare, ma vista l'ampiezza e la complessità del documento ed il poco tempo a disposizione per il suo approfondimento, le considerazioni che seguono sono limitate a pochi temi ritenuti di maggiore interesse dalla scrivente.

Si supporta certamente l'ipotesi di spingere su programmi di **riqualificazione obbligatoria per le amministrazioni locali** in aggiunta a quanto quelle centrali stanno facendo e devono continuare a fare anche in futuro, visto il ruolo di traino che questi interventi possono avere su tutto il tessuto economico e si apprezza, altresì, l'attenzione posta alla **povertà energetica** che oggi - ma ancor più domani - interessa ed interesserà i nostri concittadini.

Menzione a parte merita l'attenzione posta alla **formazione professionale** per gli addetti del settore; a questo proposito giova ricordare che FINCO, negli anni scorsi, ha messo a disposizione dell'ENEA un documento di approfondimento che potrebbe essere utile ancora preso in considerazione e che, per ogni buon conto, si allega alla presente.

Si apprezza certamente la positiva valutazione dei **tetti verdi** e delle potenzialità del Teleriscaldamento efficiente.

In tema di TLR ci si sarebbe attesi, però, anche una menzione dei positivi apporti del **Teleriscaldamento a biomassa** (che tanta parte ha nella vita soprattutto delle comunità montane) e dei **sistemi ATEs** (TLR combinato a pompe di calore, con stoccaggio in acquifero o sottosuolo, la cui diffusione negli ultimi anni è notevole in vari paesi europei), di cui non si trova traccia.

Interesse tiepido è stato notato anche per quanto riguarda la **geotermia a bassa entalpia**, che ha, viceversa, grandi potenzialità anche in aree fortemente urbanizzate (si pensi agli importanti impianti che si trovano nel centro di Milano o di Napoli, per limitarci agli esempi italiani).

Si fa presente, inoltre, che né lo STREPIN né le politiche di incentivazione alla riqualificazione energetica sin qui adottate hanno posto in evidenza i migliori risultati, in termini di efficientamento e di riduzione degli impatti ambientali diretti ed indiretti (emissioni in atmosfera, *in primis*), che si ottengono con le pompe di calore geotermiche, di fatto impedendo una adeguata diffusione della tecnologia anche nel nostro Paese.

Quello che accade nei fatti è che, a parità di incentivazione o tetti di incentivazione, vengono spesso privilegiate tecnologie meno efficienti.



STREPIN 2020—CONTRIBUTO FINCO

In generale si è constatato, inoltre, un forte interesse per gli impieghi presenti e futuri dell'energia elettrica - trend abbastanza consolidato - ma non altrettanto entusiasmo per **l'energia termica da fonti rinnovabili**, che rimane sempre poco valorizzata rispetto al suo potenziale.

Si ricorda che oltre il 50% dei consumi energetici complessivi nel nostro Paese sono relativi agli usi termici, pertanto le fonti energetiche termiche meritano altrettanta attenzione ed incentivazione rispetto a quelle elettriche, mentre fino ad ora questo equilibrio è completamente mancato.

Maggiore attenzione andrebbe altresì riservata alle potenzialità della **contabilizzazione individuale di calore** (e di acqua, in una più ampia ottica di sostenibilità del costruito) ed, in particolare, ai **sistemi leggibili da remoto, AMR**.

Si condivide, infine, l'ipotesi/auspicio di **potenziamento delle misure di sostegno alla riqualificazione energetica per il futuro**.

In questo momento ci sono molti strumenti in campo, ma quasi tutti con una applicazione temporale limitata che non consente una adeguata pianificazione dei lavori.

Anche il recente "superbonus", che sta suscitando molte aspettative nella filiera delle costruzioni e nella cittadinanza stessa, senza un adeguato tempo di rodaggio non riuscirà a produrre gli effetti attesi.

Per ottenere i migliori risultati possibili, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi comunitari di riduzione di consumi energetici /emissioni che di sostegno al ciclo economico, **le diverse misure in campo dovrebbero essere stabilizzate** o, quanto meno, avere un adeguato orizzonte temporale di applicazione che non può continuare ad essere l'annualità o poco più.

In generale si ritiene necessario - sia per favorire l'uscita dalla crisi, sia per rafforzare le imprese nell'ottica della riqualificazione profonda, sia per raggiungere gli obiettivi energetici ed ambientali - definire politiche che già nascono e sono gestite in un'ottica di medio-lungo periodo.

Questo per le imprese sarebbe più utile ed importante dello stesso valore dell'incentivo erogato.

Anche l'idea **di sistematizzare e mettere ordine nei diversi incentivi** è certamente condivisibile, **non deve però marginalizzare gli interventi "singoli"** che, in ogni caso,



STREPIN 2020—CONTRIBUTO FINCO

apportano un beneficio al bilancio energetico nazionale e che possono essere più facilmente sostenuti da molti cittadini sia da un punto di vista economico che organizzativo.

A quest'ultimo proposito si deve, però, rilevare come nel documento venga data grande enfasi alla riqualificazione profonda - a volte non praticabile, come evidenziato nel documento stesso - che certamente, sempre ove possibile, apporta benefici significativi, ma non altrettanta attenzione sia stata data alla **sostituzione di singoli componenti (dai serramenti alle schermature, solo per citarne alcuni)**, quando poi, come le stesse Tabelle presenti nel documento dimostrano, sono interventi sempre possibili anche se con benefici attesi relativamente minori.

Con l'auspicio che le annotazioni qui riportate possano trovare ulteriore approfondimento nel documento finale relativo alla "Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale", e nel restare a disposizione, inviamo i migliori saluti.

Angelo Artale
(Direttore Generale FINCO)

All. c.s.

(*) **FINCO** - Federazione Industrie Prodotti, Impianti, Servizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni Edili e Stradali e la Manutenzione - nata nel 1994, rappresenta 40 Associazioni Nazionali di categoria, 13.500 imprese e 120.000 addetti.

F.IN.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198
Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - finco@fincoweb.org - fincoweb@pec.it - www.fincoweb.org
C.F. 96308870581



AIFIL SCRIVE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ANAS (8.12.2020)

Riportiamo di seguito lettera che la **Presidenza Aifil**, scrive all'Amministratore Delegato Anas, **Ing. Massimo Simonini**.



**Associazione
Italiana
Fabbricanti
Insegne
Luminose**

Data: 08 dicembre 2020
Prot.: **269/PR/20**

Egregio Ing. Massimo Simonini
AD ANAS - Direttore Generale ANAS
Via Monzambano, 10
00185 Roma

e p.c. Dott.ssa Grazia Maria Rita Pofi
Direttore Affari Istituzionali e Media ANAS
Via Monzambano, 10
00185 Roma

Dott. Angelo Artale
Direttore Generale FINCO
Via Brenta,13
00198 Roma

OGGETTO: RIUNIONE DEL 3 DICEMBRE ORE 10.00 (NOTA RIASSUNTIVA)

Facciamo seguito alla riunione di cui all'oggetto per riportare quanto espresso in quell'occasione.

La nostra Associazione AIFIL (Associazione Italiana Fabbricanti Insegne Luminose) Federata in FINCO, da anni collabora con ANAS anche per la stesura dei suoi regolamenti attinenti alla pubblicità: prende atto che ANAS ha inserito sul suo sito istituzionale il **regolamento sottoscritto con le Associazioni nel 2011** nel quale si riporta la definizione delle **insegne di esercizio** come citato nell'art 47 del regolamento del CDS (art 23).

Facciamo notare che il documento pubblicato sempre sul sito istituzionale di ANAS per poter presentare la richiesta di autorizzazione per "insegne di esercizio" è **diverso da quanto concordato e sottoscritto con le Associazioni nel 2011**.

Infatti il regolamento sottoscritto **non limita la posa di una sola insegna di esercizio e detta anche i termini per il rilascio delle Autorizzazioni in 60 gg.** cosa che invece viene completamente disattesa.

Il documento che attualmente si trova nel Vs. sito per poter presentare la richiesta prevede che l'insegna di esercizio debba **essere una sola** e questo non è riportato né sul CDS e neppure sul regolamento di attuazione.

Non è accettabile che ANAS non abbia recepito e né messo in atto l'accordo sottoscritto con le Associazioni e ancor più che non tenga conto di quanto descritto all'art. 47 del regolamento del CDS art. 23 che testualmente cita: si definisce "insegna di esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura.

Pag. 1 a 2



AIFIL - Via Brenta, 13 - 00198 Roma (RM) TEL. 06 4567 55 36
WEB: www.aifil.it mail: segreteria.nazionale@aifil.it



...segue

INSTALLATA NELLA SEDE DELL'ATTIVITA' A CUI SI RIFERISCE O NELLE PERTINENZE ACCESSORIE ALLA STESSA. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

Come si evince non viene indicato che si debba installare una sola insegna di esercizio e inoltre specifica che possono essere collocate anche nelle pertinenze accessorie.

Il Vs. documento prevede una serie di colori da evitare e anche questo non è riportato nel sul CDS e neppure sul regolamento di attuazione.

Come sopra accennato il termine dei 60 gg per il rilascio delle autorizzazioni come sottoscritto con le Associazioni viene ignorato e cosa ancor più grave è che nel Vs documento viene riportata questa descrizione " Il sottoscritto dichiara altresì di essere consapevole che il procedimento di cui alla presente NON rientra tra quelli di cui agli art. 19 (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e 20 (Silenzio Assenso) della L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., poiché per provvedere sono necessarie valutazioni tecniche e discrezionali, nonché perché trattasi di procedimento riguardante la pubblica sicurezza e la pubblica incolumità" facciamo presente che non vi è traccia alcuna di sentenze che abbiano dimostrato pericolo alla pubblica incolumità derivato dall'esposizione di insegne di esercizio cosa differente e da distinguere con i cartelloni pubblicitari.

Purtroppo grazie a questo paragrafo così vessatorio oggi molti compartimenti ANAS tengono diverse pratiche ferme da oltre 6 mesi e ciò è inaccettabile per un paese Europeo.

L'AIFIL ha sempre operato in modo che si combatta l'abusivismo sensibilizzando i propri associati, ma per combattere l'abusivismo bisogna avere anche delle regole chiare e certezze sulle loro applicazioni.

Inoltre, le insegne di esercizio sono SEMPRE installate sull'edificio o nelle sue pertinenze e troviamo fuori luogo che anche per il rilascio di un semplice Nulla Osta Tecnico debbano esserci tali restrizioni nel nome della pubblica sicurezza.

Oltre a questo, si aggiunge un fatto gravissimo che come spiegato durante la conferenza riguarda parecchi compartimenti ANAS che interpretano le norme in modi diversi mettendo la nostra categoria in seria difficoltà in quanto non sappiamo più come comportarci e quali risposte attendibili dare ai nostri clienti.

La presente breve nota vuole sintetizzare e rimarcare il disagio e l'incertezza dei ns. operatori a livello Nazionale che quotidianamente incontrano con il Vs. Ente che non segue una direttiva Nazionale, che tanto auspichiamo.

La conferenza del 3 dicembre ci ha indotto a pensare che finalmente abbiamo riscontrato in Lei un interlocutore sensibile e attento nell'ascoltare la voce della ns. Associazione di Categoria che si rende disponibile sin da subito a partecipare ad eventuali tavoli tecnici specifici riguardanti i temi riguardanti le **insegne di esercizio**, qualora la S.V. lo ritenga una opportunità di condivisione e crescita professionale per entrambi.

RingraziandoLa per la sua cortese collaborazione e restando a sua completa disposizione cogliamo l'occasione per porgerLe, cordiali saluti.

Segretario Territoriale
AIFIL - Area 1
Mario Acerbis

AIFIL
La Presidenza

AIFIL SCIRIVE AL MINISTRO DELLA P.A. FEBIANA DADONE (15/12/2020)

Riportiamo lettera che l'Associazione **Aifil** (aderente a Finco) ha scritto al Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Fabiana Dadone**.



Data: 18 dicembre 2020
Prot.: 275/PR/20

Illustre
Signor Ministro Fabiana Dadone
Ministero per la Pubblica Amministrazione
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 – Roma

e p.c. Illustre
**Signor Presidente del Consiglio
Prof. Giuseppe Conte**
Palazzo Chigi
Palazzo Colonna, 370
00186 – Roma

OGGETTO: "SEMPLIFICHIAMO"

Illustre Signor Ministro,

la scrivente Associazione AIFIL – Associazione Italiana Fabbricanti Insegne Luminose – federata in FINCO, in rappresentanza delle imprese che operano nei settori delle insegne di esercizio e della comunicazione visiva, intende evidenziare i rilevanti danni economici del comparto, colpito anch'esso dall'attuale situazione determinata dalla diffusione del Coronavirus COVID-19.

L'Associazione, attiva in Italia dal 1969, raggruppa aziende (per un totale di più di 1750 operatori) che, prima della diffusione del COVID-19, fabbricavano e distribuivano insegne di esercizio, prodotti e materiali di comunicazione visiva sia su tutto il territorio Nazionale sia all'estero, producendo così, miliardi di fatturato e dando lavoro a circa 14.000 famiglie, tra dipendenti, collaboratori ed indotto.

Con la presente intende sollecitare un Suo intervento sull'argomento in oggetto, burocrazia oppressiva nei confronti dell'utente, casi che giungono a configurare financo profili di incostituzionalità.

Ancora oggi, con la crisi economica che stiamo vivendo, gli uffici tecnici dell'Anas, Regionali, Provinciali, Comunali per la richiesta di autorizzazione per l'installazione di una **INSEGNA DI ESERCIZIO** richiedono:

- Bozza + prospetto.
- Dichiarazione legge 37 (paesaggistica).
- Dichiarazione spinta del vento.
- Estratto mappa.
- Foto stato di fatto.
- Copia documenti del richiedente.
- Visura Camerale del richiedente.
- Nulla osta del proprietario dell'immobile.

Pag. 1 a 2



AIFIL - Via Brenta, 13 - 00198 Roma (RM) TEL. 06 4567 55 36
WEB: www.aifil.it mail: segreteria.nazionale@aifil.it

...SEGUE

- Relazione di calcolo e descrizione tecnica della ditta installatrice.
- Procura speciale del richiedente al professionista Ingegnere o Architetto o Geometra, iscritti nel relativo Albo professionale.
- Modulo richiesta nulla osta per insegne di esercizio.
- Diritti di segreteria.

Il costo di tutta questa documentazione varia dalle 600 alle 2.000 euro, molto spesso supera il costo dell'INSEGNA DI ESERCIZIO indispensabile per l'esercente, commerciante e/o artigiano.

Il tempo per ottenere il nulla osta (se tutto va bene) è minimo di 60 giorni, in questo arco di tempo il richiedente ha investito i suoi risparmi per avere all'esterno (l'insegna di esercizio) il suo biglietto da visita per farsi conoscere.

Il tempo si ridurrebbe se si applicasse la Legge MADIA, molti uffici tecnici Comunali non l'applicano, anzi, dicono di non esserne a conoscenza.


La nostra Associazione è a conoscenza che su buona parte del territorio Nazionale vengono penalizzate fortemente sia i clienti che le aziende del comparto.

A questo proposito sarebbe opportuno venissero licenziate norme con efficacia Nazionale onde uniformare e razionalizzare i comportamenti sul territorio.

In questo senso è importante – anzi fondamentale – l'interlocuzione con le Associazioni di categoria rappresentative del settore.

Nel ringraziarLa per l'attenzione ed in attesa di riscontro porgo distinti saluti.

Il Presidente AIFIL



FIPER: COMUNICATO STAMPA “FIPER NEL BOARD DI BIOENERGY EUROPE”

Comunicato Stampa FIPER

Fiper nel Board di Bioenergy Europe

Commenta il Presidente Fiper Walter Righini: *“un risultato importante per poter incidere maggiormente a livello europeo”*

Webinar 14 dicembre 2020- Nel corso dell’Assemblea si è tenuta la votazione per il rinnovo delle cariche di presidente e dei direttori del Board.

Confermato **Hannes Tuohiniitty** dell’Associazione Bioenergia Finlandia alla guida dell’Associazione.

Nel Board sono stati eletti in qualità di direttori: **Christoph Pfemeter** di Aba- Austria, **Didzis Palejs** di Latbio- Lettonia, **Gordon Murray** di Associazione pellet- Canada, **Gustav Melin** di Svebio- Svezia, **Herbert Ortner** di ökoFEN Forschungs, **Jan Habart** di Cz- Biom- Repubblica Ceca, **Marijan Kavran** di Crobiom- Croazia, **Matthias Held** di BBE- Germania, **Vanessa Gallo** di Fiper – Italia, **Vilma Gaubyte** di Litbioma- Lituania.

Obiettivo di FIPER all’interno del board: **promuovere le bioenergie quale strumento di sviluppo locale** attraverso il consolidamento della capacità esistente, la promozione di nuovi impianti (calore, elettricità, raffrescamento, idrogeno verde), la messa in atto di nuovi modelli di gestione dell’energia, quali comunità dell’energia rinnovabile, servizi di flessibilità.

Commenta Walter Righini, presidente FIPER: *“ l’elezione della dott.ssa Gallo Vanessa, quale rappresentante FIPER, all’interno di Bioenergy Europe è per noi un risultato importante, a testimonianza della rappresentatività che la Federazione ricopre a livello italiano e europeo. Si apre quindi una nuova fase per FIPER, direttamente impegnata nel promuovere fattivamente le bioenergie a livello europeo nella messa in atto del Green Deal”.*

Conclude Righini:” Cogliamo l’occasione per ringraziare Elettricità Futura, EBS, Aiel, Turboden per il sostegno, a testimonianza della volontà di incidere in modo unitario alla promozione delle bioenergie. Invitiamo anche le altre associazioni, imprese, enti di ricerca del settore biomassa- energia a rafforzare la compagine europea”.





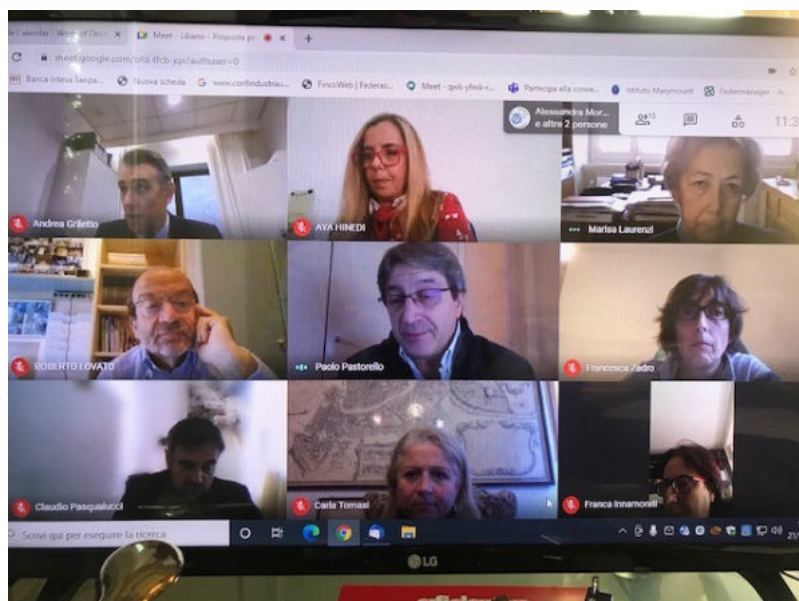
RESTAURATORI SENZA FRONTIERE "PROGETTO LIBANO" - INCONTRO CON ICE (14.12.2020)

Il 14 dicembre u.s. si è svolto l'incontro online tra **Ice** e **Finco (Restauratori Senza Frontiere)** sul Progetto "**Libano**" cui hanno partecipato:

- Angelo Artale, *Direttore Generale Finco*
- Pierfrancesco Callieri, *Prof. Università di Bologna*
- Piero Coronas, *Restauratori Senza Frontiere*
- Franca Innamorati, *Ice*
- Claudio Pasqualucci, *Ice*
- Ice Beirut
- Roberto Lovato, *Ice*
- Paolo Pastorello, *Presidente Restauratori Senza Frontiere*
- Carla Tomasi, *Presidente Finco*
- Francesca Zadro, *Ice Beirut*



Un'ulteriore riunione di messa a punto, insieme ad Assorestauro ed a cui ha partecipato, oltre ai summenzionati, anche il Dr. **Claudio Pasqualucci** di ICE ed il Dr. **Andrea Griletto** di Assorestauro, si è tenuta il 21 dicembre.





PRAGMATICA AMBIENTALE SRL ENTRA IN FINCO

**Pragmatica Ambientale S.r.l. entra in FINCO.**

Pragmatica Ambientale S.r.l. è una società specializzata nel servizio di pronto intervento ambientale per la prevenzione, la salvaguardia, la sicurezza e il ripristino delle matrici ambientali nel caso di rischio di potenziale contaminazione.

I servizi offerti da Pragmatica Ambientale sono rivolti alla prevenzione e mitigazione dei potenziali danni all'ambiente che possono essere generati, anche da incendio, alluvione o dal solo sversamento di carburanti per autotrazione o riscaldamento, all'interno di insediamenti produttivi, commerciali, abitativi e relative pertinenze, autorimesse ad uso pubblico e privato, durante il trasporto di persone, merci di qualsiasi genere e con qualsiasi tipologia di imballo e sia durante la movimentazione, il deposito, lo stoccaggio il carico e scarico delle merci e prodotti.

Il punto di forza di Pragmatica Ambientale è la rapidità di intervento, garantita mediante la digitalizzazione dei processi e la perfetta interazione tra Cliente e l'organizzazione interna ed esterna, supportata da una piattaforma digitale web based. La rapidità di intervento consente il contenimento e la mitigazione del danno e dei costi a carico del responsabile e l'abbattimento dei costi sociali. La tutela offerta da Pragmatica Ambientale è una garanzia di sostenibilità e serenità.

Pragmatica Ambientale offre alle aziende e ai privati una Convenzione per la disponibilità del servizio h24/365, che prevede la gestione globale di ogni evento, sia di interfaccia verso gli Enti Terzi di controllo sia di interfaccia con le Compagnie Assicuratrici nel caso trattasi di accadimenti coperti da polizza.

In tale ultimo caso il Cliente, in caso di accadimento, non deve neanche attuare anticipazioni finanziarie.

Per maggiori informazioni visita il sito FINCO www.fincoweb.org—Associate.

SINERGICA SRL ENTRA IN FINCO

**Sinergica S.r.l. entra in FINCO.**

Sinergica Srl si occupa da anni della Progettazione, Costruzione e Gestione di impianti civili ed industriali, anche complessi, per la produzione e distribuzione di energia elettrica e termica, prodotta da **fonti convenzionali e rinnovabili**.

I requisiti di ESCO, risultano certificati da terza parte secondo la norma **UNI CEI 11352**.

Sinergica può operare come General contractor o in ambito di interventi di efficienza energetica secondo il modello ESCO, occupandosi del finanziamento degli interventi.

Per maggiori informazioni visita il sito FINCO www.fincoweb.org—Associate.

UNIRIMA - COMUNICATO STAMPA "TARI PATRIMONIALE PER IMPRESE, ADEGUARLA AL TESTO UNICO AMBIENTALE PRESIDENTE TARALLO: POLITICA AGISCA O A RISCHIO L'ECONOMIA CIRCOLARE".

Roma, 9 Dicembre 2020 - Stop alla TARI e adeguamento del sistema di tassazione sui rifiuti alle disposizioni introdotte dal Testo Unico Ambientale con il recepimento della Direttive Europee. È quanto chiede UNIRIMA, l'Unione Nazionale delle Imprese del Recupero e Riciclo Maceri, con un appello alle forze politiche al fine di non vanificare le importanti novità introdotte con il recepimento del cosiddetto Pacchetto Economia Circolare in materia di Detassazione. "Se non si procede subito alla modifica del sistema di tassazione, si rischia di affossare l'intero sistema dell'Economia Circolare" dichiara il Presidente di Unirima, Giuliano Tarallo.

L'arrivo in aula della Legge di Bilancio è l'occasione per adeguare e implementare questi cambiamenti. La soluzione più efficiente - come già riportato da Unirima alle forze politiche—è adeguare la legge istitutiva della TARI alle disposizioni introdotte dal D.lgs 116/2020 nel Dlgs 152/06 che modificano le definizioni di rifiuti ed eliminano l'assimilazione, levando pertanto la privativa dei Comuni sui rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e quindi l'esclusione dalla corresponsione della tariffa per quei rifiuti prodotti da utenze non domestiche ed avviati a recupero avvalendosi del mercato.

"Ci sono migliaia di imprese attive nel recupero e nel riciclo dei rifiuti che subiscono ancora gli effetti della obsoleta TARI, ancora slegata dal servizio erogato, e chiedono il suo superamento in favore delle nuove disposizioni tariffarie e della detassazione completa delle attività economiche che affidano la gestione dei rifiuti al mercato.

Se davvero si crede nella Green Economy, prima di iniziare a discutere sulle modalità di gestione dei fondi del Recovery Fund e di come investire decine di miliardi nei prossimi anni, è opportuno intervenire sui problemi immediati delle imprese apportando dei benefici concreti al comparto dell'Economia Circolare", conclude il Presidente Giuliano Tarallo.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

PA: ECCO I NUMERI DEL MONITORAGGIO SULLO SMART WORKING

4 DICEMBRE 2020 - MINISTERO P.A.:

Un picco del 64% a maggio, dopo il 56% di marzo, primo mese di lockdown, e il 46% ancora nel settembre scorso, quando sono entrate in vigore le norme del decreto Rilancio secondo cui il lavoro agile non è più la modalità organizzativa ordinaria, come nella prima fase acuta dell'emergenza pandemica, ma va temperato con il lavoro in presenza ben oltre le sole attività indifferibili, a garanzia della continuità dei servizi per cittadini e imprese.

Ecco i numeri del monitoraggio sullo smart working nelle Pa, dati elaborati da FormezPA per conto della Funzione pubblica. Le amministrazioni rispondenti sono state ben 1.537 (circa 300mila i dipendenti rappresentati) per un periodo che va da gennaio al 15 settembre scorso, proprio il giorno in cui il lavoro agile ha smesso di essere la soluzione organizzativa ordinaria. Per dare una rappresentazione più fedele del fenomeno il monitoraggio non ha sostanzialmente riguardato settori in cui il lavoro agile è giocoforza marginale (sanità, forze dell'ordine, ecc.).

Tornando ai numeri, a gennaio i lavoratori pubblici in smart working erano appena l'1,7%. Successivamente, l'esplosione della pandemia ha portato ai picchi di maggio con percentuali oltre l'87% per le amministrazioni centrali. Il lavoro agile ha riguardato l'86% delle amministrazioni interpellate, dal 94% al 100% se parliamo degli enti sopra i 10 addetti. A maggio, le dipendenti donne attive da remoto hanno raggiunto il 66,3% contro il 60,3% degli uomini. A settembre il gap è diminuito: 47,6% contro 44,4%. In media, 48% contro 44%. A maggio il 57% del tempo di lavoro era mediamente in smart working, con punte di quasi l'80% nelle Pa centrali.

Un lavoratore su due in lavoro agile si è giovato di strumenti forniti dall'amministrazione; in particolare è stato rilevato un +7% sulla disponibilità di device da maggio a settembre. L'87% dei dirigenti adesso ha la firma digitale, mentre la digitalizzazione dei procedimenti è al 60%. Per il 70% delle amministrazioni, secondo il monitoraggio, c'è stato un salto nelle competenze digitali dei dipendenti. Per il 48% degli enti i dipendenti sono stati più responsabilizzati e orientati ai risultati. Il 54% delle amministrazioni ritiene invece che le spese siano diminuite, con punte oltre l'80% per il comparto università e ricerca e nella Pa centrale. Risparmi concentrati soprattutto nelle voci utenze e carta. Infine, su 2.681 dipendenti interpellati, per il 91% l'esperienza del lavoro agile è pienamente o abbastanza soddisfacente e il 73% ritiene che ci siano stati incrementi della produttività del lavoro

(ndr OCCORREBBE SAPERE COSA NE PESANO IN PRIMIS GLI UTENTI\CONTRIBUENTI CHE NON CREDIAMO AFFATTO ESPRIMANO LO STESSO GRADIMENTO...)

APPROFONDIMENTI



FINCO/ICE/CASEITALY: FIERA R+T DIGITAL 2021



Germania, STOCCARDA 22 - 25 febbraio 2021

L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane – in collaborazione con ACMI, ANFIT, ASSITES e PILE, insieme a FINCO – parteciperà con le imprese italiane alla fiera R+T Digital 2021, manifestazione a cadenza triennale dedicata al comparto dei serramentisti che avrà luogo in modalità virtuale dal 22 al 25 febbraio 2021. In origine, l'iniziativa si sarebbe dovuta svolgere in presenza a Stoccarda ma, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la fiera "fisica" è stata posticipata al 2022 mentre l'edizione 2021 è stata trasformata in un evento digitale.

<http://app.ita.ice.it/e/er?s=79987756&lid=5100&elqTrackId=371ab4e5ddb416d989d299fee82fa6f&elq=46d734dabc4446cba1aec674da0b3564&elqaid=6480&elqat=1>

EUROPA
ED
INTERNAZIONALIZZAZIONE

NEWSLETTER MENSILE DI EBC (EUROPEAN BUILDERS CONFEDERATION) FEDERAZIONE EUROPEA DELLE PICCOLE IMPRESE DI COSTRUZIONE.

Riportiamo qui di seguito alcune notizie tratte dalla Newsletter mensile di EBC (European Builders Confederation), Federazione europea delle piccole imprese di costruzione.

<https://mailchi.mp/65d94b8b14ff/the-construction-voice-december2020-2903246?e=ba948985e2>

EU Recovery: Alleanza per le Costruzioni 2050 e Piani Nazionali di Recupero

L'evento organizzato dall'Alleanza per le Costruzioni 2050 ha riunito esperti provenienti da tutta Europa, tra cui rappresentanti della Commissione Europea, del Parlamento Europeo e dei governi nazionali. Si è discusso sull'importante ruolo che il settore delle costruzioni può svolgere all'interno di un lento processo di ripresa economica dalla pandemia COVID-19 e come l'ambiente edificato debba essere una priorità in tutti i piani di ripresa nazionali e nelle nuove iniziative finanziate dall'UE.

Regolamento sui prodotti da costruzione: conferenza della Presidenza tedesca del Consiglio dell'UE

La Presidenza tedesca del Consiglio Europeo nell'ambito delle attività per la revisione del Regolamento sui Prodotti da Costruzione (CPR), ha organizzato una conferenza di tre giorni dal 18 al 20 novembre scorso dal titolo "Prodotti da costruzione - Adatti al futuro" per discutere sulla standardizzazione e la sostenibilità dei prodotti da costruzione. I dibattiti si sono concentrati principalmente su standardizzazione, revisione del Regolamento, sostenibilità per i prodotti e le costruzioni.

BIM: BIM4Ren e strumenti BIM facili da usare per il rinnovamento energetico

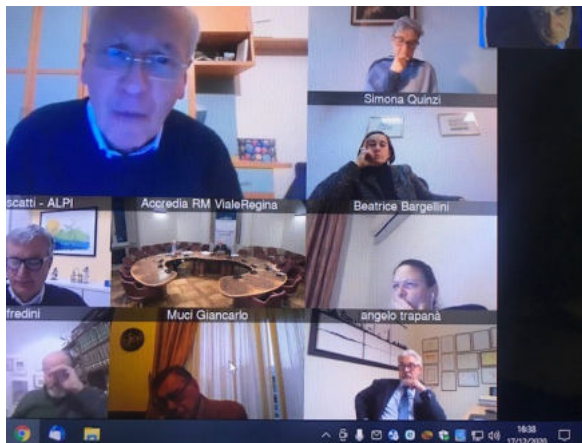
Un video animato sviluppato nell'ambito del progetto Horizon 2020 dalla BIM4Ren consente attraverso facili soluzioni digitali e brevi video esplicativi che combinano immagini, audio e testi di illustrare concetti di alta tecnologia, sviluppati per migliorare l'efficienza energetica degli edifici europei attraverso il BIM.



CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA (17.12.2020)

Si è svolto il 17 dicembre scorso il Consiglio Direttivo Accredia.

Per FINCO fa parte del Consiglio il Dr. Angelo Artale, *Direttore Generale*.



Tra i temi trattati nell'Ordine del Giorno:

- Esame delle ipotesi di modifica dello Statuto e del Regolamento Generale di Applicazione dello Statuto Accredia.
- Esame Bilancio PreConsultivo 2020 e conseguenti deliberazioni riguardanti il Personale.
- Valutazioni sulle proposte per l'attività dell'Osservatorio, in vista dell'Assemblea dei Soci del 12 maggio 2021.
- Aggiornamento sulle attività relative al D.P.R. n. 462/2001 e al D.M. n.93/2017.
- Informativa sulle attività dei Comitati Settoriali di Accredimento.

ACCREDIA



In genere non arrivano più di cinque o sei lettere per numero. Noi operiamo un minimo di selezione e, talvolta, di sintesi. In ogni caso FINCO, con la loro pubblicazione, non assume necessariamente come proprio il punto di vista in esse espresso

BENE, CONTINUIAMO COSÌ, FACCIAMOCI DEL MALE

UNI AGGIORNAMENTO DELLE NORME

Sul sito Finco - è possibile scaricare l'aggiornamento delle norme UNI.
<http://www.fincoweb.org/norme-uni-dal-20-12-2018-al-25-1-2019/>.

ALITALIA SPRECA IL DENARO DEI CONTRIBUENTI

"Sapete quanto ci è costata Alitalia in soli tre anni? Ben 8 miliardi. È questa la cifra da capogiro della gestione commissariale della compagnia aerea. Lo stima l'Istituto Bruno Leoni. I flop sono frutto di errori commessi dalla ex compagnia di bandiera e dalla classe politica. L'errore più evidente risalirebbe al 2017 quando i dipendenti di Alitalia, convinti che la politica sarebbe intervenuta in loro sostegno, decisero di andare verso il commissariamento, votando no al referendum sul piano industriale. Già un'indagine del 2019 del New York Times stabiliva che la compagnia aerea è costata ai contribuenti negli ultimi 20 anni circa 10 miliardi. Dunque fra prestiti ponte in serie, debiti non pagati e costi altissimi, la compagnia passa da un disastro all'altro, accumulando una Caporetto dietro l'altra. Tanto loro sbagliano e i contribuenti pagano"

A.B. Padova

Senza contare, aggiungiamo noi, che l'obiettivo del "nuovo" Piano industriale non è ispirato, come al solito, da considerazioni di mercato e quindi di reale possibilità di rilancio, ma al mantenimento occupazione. Conferma una volta di più di un fatto incontrovertibile: in Alitalia (e non solo) comandano i Sindacati, gravemente corresponsabili della situazione attuale.

LO STATO PRODUCE DI NUOVO ACCIAIO.

"Ed ecco fatto. Dopo anni, accordi, sentenze, tutto ed il contrario di tutto, si finisce al solito: il contribuente - a sua insaputa - diventa produttore di acciaio. Lo Stato diventa azionista di maggioranza di ILVA"

C.A. Treviso

LO SCIOPERO DEI DIPENDENTI P.A.

"Sono garantiti e scioperano, perché 400 milioni in più per il rinnovo dei contratti della P.A. centrale non vanno bene in questo momento Senza vergogna. Al punto che alcuni Sindacati minori ma in realtà "maggiori" sotto il profilo del collegamento con la realtà del Paese (tipo UGL) non hanno aderito. Diamo atto"

G.T. Roma



Via Brenta 13 - 00198 Roma
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACMI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: *Nicola Fornarelli*
Vice Presidente: *Antonio Gramuglia*
Presidente Onorario: *Vanni Tinti*



ACEPER
Associazione Consumatori e Produttori Energie Rinnovabili
Presidente: *Veronica Pitea*
Vice Presidente: *Simone Ruffinatto*



AFIDAMP
Associazione Fabbricanti e Distributori di Forniture Tecnologiche per la Pulizia Professionale
Presidente: *Giuseppe Riello*
Vice Presidente: *Gianfranco Bonotto*
Segretario: *Stefania Verrienti*



AIFIL
Associazione Italiana Fabbricanti Insegne luminose
Presidente: *Alfio Bonaventura*
Vice Presidente: *Vitaliano Mantovani*
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: *Giuseppe Lupi*
Direttore: *Tommaso Spagnolo*



AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: *Gabriella Gherardi*
Vice Presidenti: *Toni Principi* e *Eros Pessina*



AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: *Bruno Ulivi*
Vice Presidenti: *Riccardo Cerrato*, *Carlo Antonio Gandini*
Segretario: *Roberto Vinchi*



AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: *Carmine Riccicolino*
Vice Presidente: *PierLuigi D'Ambrosio*



ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Presidente: *Francesco Burrelli*
Segretario: *Andrea Finizio*



ANACS
Associazione Nazionale Aziende di Cartellonistica Stradale
Presidente: *Franco Meroni*
Vice Presidente: *Adriano Castagnoli*



ANCCA
Associazione Nazionale Contabilizzazione Calore e Acqua
Presidente: *Hans Paul Griesser*
Vice Presidente: *Luca Magni*



ANCSA
Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Presidente: *Eleonora Testani*
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*
Direttore: *Alessia Lentini*



ANFIT
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: *Laura Michellini*
Vice Presidente: *Marco Rossi*
Responsabile Tecnico: *Dario Poletti*



ANFUS
Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini
Presidente: *Sandro Bani*
Vice Presidente: *Pietro Bonello*



ANNA
Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali
Presidente: *Daniela Dal Col*
Vice Presidente: *Simone Gramigni*
Past-Vice Presidente: *Angelo Gino*



ANIPA - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: *Daniele Succio*



ANSAG
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: *Emilio Fadda*
Vice Presidente: *Ezio Michielin*



APCE
Associazione per la Protezione delle corrosioni elettrolitiche
Presidente: *Giuseppe Landi*
Segretario Generale: *Sabatino Pedata*



ARCHEOIMPRESE
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: *Daria Pasini*
Vicepresidenti: *Cristina Anghinetti*, *Claudio Calastri*



ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: *Kristian Schneider*
Vice Presidente: *Irene Zulliani*
Segretario: *Paola Conti*



ASSITES
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: *Fabio Gasparini*
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco*, *Nereo Sella*



ASSOBON
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: *Paolo Mennini*
Segretario: *Valerio Bellei*



ASSOCOMPOSITI
Associazione dei materiali compositi e affini
Presidente: *Roberto Frassinè*
Direttore: *Simona Tiburtini*



ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: *Gianluca De Giovanni*
Direttore Operativo: *Marco Masini*



ASSIDROELETTRICA
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: *Paolo Pinamonti*
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



ASSOROCCIA
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: *Dario Amici*
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*
Direttore Generale: *Bruno Zanini*



ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: *Antonio Maisto*
Vice Presidente: *Michele Bindi*
Segretario Generale: *Stefania Pisanti*



		CNIM Comitato Nazionale Italiano Manutenzione Presidente: <i>Aurelio Salvatore Misiti</i>			RSF Restauratori Senza Frontiere Presidente: <i>Paolo Pastorello</i> Vice Presidenti: <i>Carla Tomasi e Alessandra Morelli</i>
		FIAS Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo Presidente: <i>Massimo Poggio</i> Vice Presidenti: <i>Mauro Duzio, Stefano Chiarugi</i>			UNICMI Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti Presidente: <i>Guido Faré</i> Vice Presidente Vicario: <i>Donatella Chiarotto</i> Direttore Generale: <i>Pietro Gimelli</i>
		AIF - FIAS Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo Presidente: <i>Antonio Arienti</i>			UNION Unione Italiana Organismi Notificati Presidente: <i>Iginio S. Lentini</i>
		ANIGHP - FIAS Associazione Nazionale Impianti Geotermia - Heat Pump Presidente: <i>Gabriele Cesari</i>			ACI Presidente: <i>Angelo Stocchi Damiani</i>
		ANISIG - FIAS Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche Presidente: <i>Italo Cipolloni</i>			ALFA ACCIAI SPA Legale Rappresentante: <i>Amato Stablimi</i>
		FIPER Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili Presidente: <i>Walter Righini</i> Vice Presidente: <i>Hanspeter Fuchs, Federica Galeano</i> Direttore: <i>Vanessa Gallo</i>			ANAS SPA - Azienda Naz. Autonoma delle Strade Presidente: <i>Claudio Andrea Gemme</i> Amministratore Delegato: <i>Massimo Simonini</i>
		FIRE Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia Presidente: <i>Cesare Boffa</i> Vice Presidente: <i>Giuseppe Tomassetti</i> Direttore: <i>Dario Di Santo</i>			CASEITALY SRL Presidente: <i>Laura Michelini</i>
		FISA - FIRE SECURITY ASSOCIATION Fire Security Association Presidente: <i>Marco Patrino</i>			CSI SPA Presidente: <i>Antonella Scaglia</i> Vice Presidente: <i>Alessandro Cusani</i> Amministratore Delegato: <i>Vincenzo Ruocco</i>
		FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO Presidente: <i>Caterina Epis</i> Direttore Generale: <i>Simona Maura Martelli</i>			GRAVILLI SRL Amministratore Delegato: <i>Antonio Gravilli</i>
		HARLEY&DICKINSON ASSOCIAZIONE Presidente: <i>Alessandro Ponti</i>			INCO INGEGNERIA SPA Amministratore Unico: <i>Aldo Muller</i>
		PILE Produttori Installatori Latteneria Edile Presidente: <i>Fabio Montagnoli</i> Tesoriere: <i>Palmiro Bartoli</i>			IN&OUT SPA Presidente: <i>Angelo L'Angelotti</i> Amministratore Delegato: <i>Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO</i> Direttore Generale: <i>Sergio Fabio Brivio</i>
					INTERBAU SRL Presidente: <i>Giuseppe Cersosimo</i>
					ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA Presidente: <i>Pietro Lonardo</i> Vice Presidenti: <i>Giovanni Pedrazzo e Luigi Scopesi</i>
					LAPI SPA - Laboratorio Prevenzione Incendi Presidente: <i>Massimo Borsini</i> Vice Presidenti Cda e Consiglieri: <i>David Borsini e Luca Ermini</i>
					M3S SPA Legale Rappresentante: <i>Anna Maria Mangiakomini</i>
					PERAZZI ENGINEERING & C. SRL Amministratore Delegato: <i>Italo Perazzi</i>
					PRAGMATICA AMBIENTALE SRL Presidente: <i>Medo Biancani</i> Amministratore Delegato: <i>Alberto Guidotti</i> Direttore e/o Segretario: <i>Laura Mazzavillani</i>
					RESIT SRL Presidente: <i>Ugo Vittorio Rocca</i>
					SINERGICA SRL Presidente: <i>Ludovico Motolese</i>

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO

<i>Carla Tomasi</i> Presidente Finco	<i>Gabriella Gherardi</i> Vice Presidente Vicario con delega a Organizzazione e Filiera	<i>Francesco Burrelli</i> Vice Presidente Finco	<i>Daniela Dal Col</i> Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature	<i>Fabio Gasparini</i> Consigliere Incaricato Sviluppo Associativo	<i>Walter Righini</i> Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili	<i>Lino Setola</i> Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale	<i>Angelo Artale</i> Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org - finfo@fincoweb.org - www.fincoweb.org

Questa Newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni FINCO. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.



CITATI IN QUESTO NUMERO

- ACCREDIA
- ACERBIS MARIO, SEGRETARIO TERRITORIALE AREA I LOMBARDIA-AIFIL
- AIFIL
- ALITALIA
- AMENDOLA VINCENZO, MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI
- ANAS
- ANFIT
- ANGELONI LORENZO, DIRETTORE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
- ANTINORI MONICA, FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ASSORESTAURO
- BELLANOVA TERESA, MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
- BONACCINI STEFANO, PRESIDENTE DELLA CONFERENZA REGIONI E PROVINCE AUTONOME
- BONOMI CARLO, PRESIDENTE CONFINDUSTRIA
- CALLIERI PIERFRANCESCO, PROF. UNIBO
- CAPPELLONI LOREDANA, DIR. REGOLAMENTAZIONE MIT
- CONTE GIUSEPPE, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- CORONAS PIERO, RESTAURATORI SENZA FRONTIERE
- CROCCO DOMENICO, DIR.RAPPORTI INT. ANAS
- DADONE FABIANA, MINISTRO P.A.
- DAL COL DANIELA, PRESIDENTE ANNA
- DANZI ANNA, VICE-DIRETTORE FINCO
- DEL RE EMANUELA, VICE MINISTRA PER GLI AFFARI ESTERI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- DE MICHELI PAOLA, MINISTRA PER LE INFRASTRUTTURE E I TRASPORTI
- DI MAIO LUIGI, MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- EBC (EUROPEAN BUILDERS CONFEDERATION)
- ERRORE RODOLFO, PRESIDENTE SACE
- FERRO CARLO, PRESIDENTE AGENZIA ICE
- FILIPPI GIUSEPPE, FINCO
- FINCO FEDERAZIONE
- FIPER
- FRANCESCHINI DARIO, MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
- GALLO VANESSA, DIRETTORE DI FIPER-ITALIA
- GAUBYTE VILA, DIRETTORE DI LITBIOMA-LITUANIA
- GHERARDI GABRIELLA, VICE PRESIDENTE FINCO
- GIMELLI PIETRO, DIRETTORE GENERALE UNICMI
- GORNO TEMPINI GIOVANNI, PRESIDENTE CASSA DEPOSITI E PRESTITI
- GRILETTO ANDREA, ASSORESTAURO
- GUALTIERI ROBERTO, MINISTRO ECONOMIA E FINANZE
- HABART JAN, DI CZ- BIOM - REPUBBLICA CECA
- HELD MATTHIAS, DIRETTORE DI BBE-GERMANIA
- ICE
- ILVA
- INNAMORATI FRANCA, ICE
- ISTITUTO BRUNO LEONI
- KAVRAN MARIJAN, DIRETTORE CROBIOM-CROAZIA
- LOVATO ROBERTO, ICE
- LUSETTI MAURO, PRESIDENZA ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE
- MAISTO ANTONIO, PRESIDENTE ASSOVERDE
- MANFREDI GAETANO, MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
- MELIN GUSTAV, DIRETTORE DI SVEBIO-SVEZIA
- MICHELINI LAURA, PRESIDENTE CASEITALY
- MOTTURA GIOVANNI, AD ATAC
- MURRAY GORDON, DIRETTORE DI ASSOCIAZIONE PELLET-CANADA
- NEW YORK TIMES
- ORTNER HERBERT, DIRETTORE ÖKOFEN FORSHUNGS
- PASQUALUCCI CLAUDIO, ICE
- PASTORELLO PAOLO, PRESIDENTE RESTAURATORI
- SENZA FRONTIERE
- PATUANELLI STEFANO, MINISTRO SVILUPPO ECONOMICO
- PATUELLI ANTONIO, PRESIDENTE ABI
- PALEJS DIDZIS, DIRETTORE LATBIO-LETTONIA
- PESSINA EROS, VICE PRESIDENTE AISES
- PFEMETER CHRISTOPH, DIRETTORE ABA-AUSTRIA
- PISANO PAOLA, MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE
- POFI GRAZIA MARIA, DIR.DAIM ANAS
- PRAGMATICA AMBIENTALE SRL
- PROVENZANO GIUSEPPE, MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALI
- RESTAURATORI SENZA FRONTIERE
- RIGHINI WALTER, PRESIDENTE FIPER
- SALZANO PASQUALE,, PRESIDENTE SIMEST
- SANGALLI CARLO, PRESIDENTE UNION CAMERE
- SCALFAROTTO IVAN, SOTTOSEG. DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- SERENI MARINA, VICEMINISTRA PER GLI AFFARI ESTERI E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- SIMONINI MASSIMO, A.D. ANAS
- SINERGICA SRL
- TAPPARELLO FEDERICO, ASSOBOB
- TARALLO GIULIANO, PRESIDENTE UNIRIMA
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- TUOHINIITY HANNES, DIRETTORE ASSOCIAZIONE BIOENERGIA FINLANDIA
- UNI
- UNIRIMA
- VACCARINO DANIELE, PRESIDENTE DI RETE ITALIA
- ZADRO FRANCESCA, ICE BEIRUT
- ZAMA BIANCA MARIA, RESP. INTERNAL AUDIT ATAC

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO

<p>Prof. Basili Marcello Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università di Siena</p>	<p>Prof. Cipolletta Innocenzo Presidente AIFI e Fondo Italiano d'Investimento</p>	<p>Ing. Karrer Francesco Ordinario di urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici</p>	<p>Avv. Morabito Francesco Libero Professionista, giornalista</p>	<p>Prof. Pavan Alberto Professore al Politecnico di Milano. Presidente Commissione UNI/CT 033 SC 05 – BIM per le Costruzioni</p>
<p>Ing. Cannavò Paolo Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) membro Giunta Nazionale Federmanager</p>	<p>Prof. Della Puppa Federico Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università luav di Venezia</p>	<p>Prof. Giuseppe Martino Dip. Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari e Ambientali, Università degli Studi di Teramo</p>	<p>On. Misiti Aurelio Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici</p>	<p>Prof. Vendittelli Manlio Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in filosofia dei sistemi, pianificazione ecologica, economia circolare, Sapienza Università di Roma</p>